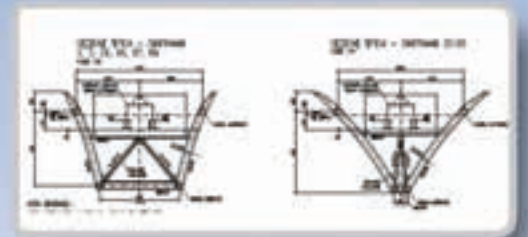


È il nuovo sistema di Trasporto urbano alternativo e sostenibile di Venezia, denominato Automatic People Mover; è posto nella testa di ponte insulare, per unire assieme i tre nodi organizzativi: Piazzale Roma, Porto Marittima, Tronchetto rimasti troppo a lungo separati.

Il tracciato, lungo 870,00 metri, è costituito da tre Stazioni e da due ponti di cui uno, quello che attraversa il canale del Tronchetto, lungo 176 metri. È proprio questo ponte che rappresenta sia il nuovo sistema di trasporto pubblico sollevato dal suolo che collega e unisce assieme le tre realtà territoriali, sia la struttura fondamentale della spazialità continua di Venezia che è costituita da tante isole saldate assieme dai ponti. Se il funzionamento di tutte le parti del sistema del trasporto sostenibile è affidato all'alta tecnologia, il funzionamento dell'insieme quale parte integrante della città è affidato ad una architettura rivolta all'ambiente lagunare. Una spazialità che scivola dentro l'atmosfera del paesaggio veneziano.

La sagoma della struttura, seguendo la variazione dei momenti statici, disegna il volo del gabbiano. L'elemento statico strutturale si associa al "momento" del volo. È un'articolazione spaziale in movimento, una forma viva che si distende sopra la laguna.

## People Mover di Venezia



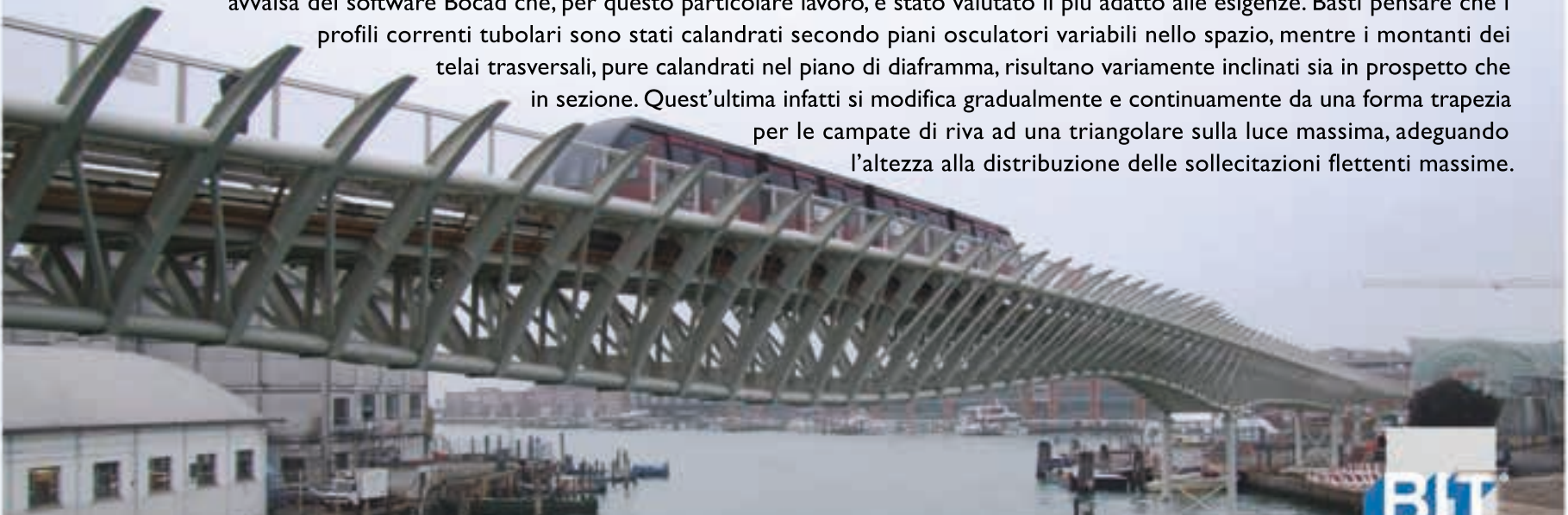
Il sistema viene gestito da A.S.M. SpA, Committente dell'opera.

La costruzione delle opere è stata eseguita dall'A.T.I. DOPPELMAYR, S.A.C.A.I.M., SICOP, che ha affidato alla BIT SpA la realizzazione e il montaggio di tutte le carpenterie metalliche della linea sopraelevata di scorrimento.

Tradurre un'idea in un corpo strutturale significa vivere il fascino della contrapposizione tra la levità del pensiero creativo e la solidità della materia forgiata in officina. Quanto più questa risulterà rispettosa della prima, tanto migliore sarà stato l'esito del processo che ha consentito di tradurre in materia il concetto originale.

Solo la grande capacità professionale, insita nello spirito collaborativo delle sue maestranze, ha posto la BIT SpA nella condizione di adeguarsi a questa primaria richiesta e di mostrarsi quindi fin da subito altrettanto sensibile alla domanda di rispetto dell'opera così come era stata concepita. Questa opera felicemente concepita dal grande talento dell'Architetto Francesco Cocco e così magistralmente inserita in un contesto particolarissimo quale l'ambiente veneziano, sarà visibile a tutti i tecnici nazionali ed internazionali, di qualunque estrazione e tendenza, e renderà evidenti le ineguagliabili proprietà caratteristiche dell'acciaio di adattarsi a qualsiasi forma architettonica, mostrando doti di versatilità, leggerezza ed economia.

Per garantire la sinergia necessaria e poter superare brillantemente ogni difficoltà incontrata lungo il percorso, la BIT SpA si è avvalsa del software Bocad che, per questo particolare lavoro, è stato valutato il più adatto alle esigenze. Basti pensare che i profili correnti tubolari sono stati calandrati secondo piani osculatori variabili nello spazio, mentre i montanti dei telai trasversali, pure calandrati nel piano di diaframma, risultano variamente inclinati sia in prospettiva che in sezione. Quest'ultima infatti si modifica gradualmente e continuamente da una forma trapezia per le campate di riva ad una triangolare sulla luce massima, adeguando l'altezza alla distribuzione delle sollecitazioni flettenti massime.



Localizzazione: Venezia, Italia

In esercizio: da Marzo 2010

Committente: A.S.M. SpA – Azienda Servizi Mobilità – Venezia

Software utilizzato: Bocad-3D

Progetto architettonico: Cocco Arch. Francesco

Progetto strutturale: Defina Ing. Michele

Progetto costruttivo e di montaggio: Ufficio Tecnico – BIT SpA

Costruzione carpenterie di linea e ponti: BIT SpA



BIT SPA  
COSTRUZIONI METALLICHE  
STRUCTURAL STEELWORK

[www.bitcostruzioni.com](http://www.bitcostruzioni.com)